

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UN DIRIGENTE - DIRETTORE AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ATA DI ASCOLI PICENO.

IL PRESIDENTE DELL'ATA

Vista la Legge Regionale n. 24/2009 e s.m.i recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

Vista la "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO5 –Ascoli Piceno - la costituzione dell'Assemblea di Ambito" sottoscritta ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e stipulata in data 03/09/2013

Vista la Deliberazione dell'Assemblea n° 10 del 30.11.2016 avente ad oggetto "Approvazione della Dotazione Organica e del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Ascoli Piceno

Visto lo Statuto dell'ATA approvato con la Deliberazione ATA n° 6 del 18/11/2019 ad oggetto "Approvazione Statuto – Norme di organizzazione e funzionamento ai sensi dell'art. 7 della Convenzione –";

Richiamato l'art. 5 del vigente Regolamento disciplinante i concorsi ed altre procedure di assunzione dell'ATO n.5, approvato con Decreto del Presidente dell'ATA ATO 5AP n° 6 del 20/03/2017 e aggiornato con Decreto n. 17 del 25/05/2022;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" ed, in particolare, l'art. 110, comma 1;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 11 del D. L. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14, che ha introdotto specifiche modifiche alle modalità di conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/00;
- la Legge 4 marzo 2009 n. 15 ad oggetto "*Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti*";
- il D. Lgs. n. 27 ottobre 2009 n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

Vista la Deliberazione n. 11 dell'19/07/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024, nonché il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, contenente il Programma Triennale di Fabbisogno del Personale;

Richiamato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all'Area della Dirigenza del comparto Regioni -Autonomie Locali;

In esecuzione del Decreto del Presidente n. 21 del 12.08.2022;

Rende noto

Che l'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) 5 - Ascoli Piceno intende procedere al conferimento dell'incarico di Direttore dell'ATA, a tempo pieno e determinato di diritto pubblico, ai sensi dell'art.109 e 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e D.lgs. n.165/2001.

Il presente Avviso pubblico è destinato a soggetti dell'uno o dell'altro sesso ex art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna e viene diffuso nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 150/2009. La presente selezione comparativa è indetta al fine del conferimento del suddetto incarico, ed è volta al riscontro del possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalla specifica posizione professionale da ricoprire di seguito descritta.

Resta impregiudicata la facoltà per l'Ente di revocare il presente Avviso, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dalla selezione pubblica in ragione di esigenze attualmente non valutabili né

prevedibili ovvero in applicazione di sopravvenute disposizioni normative.

Art. 1 – Competenze richieste

1. Il/la candidato/a deve dimostrare di possedere qualificata esperienza e capacità nel coordinamento direzionale di strutture tecnico gestionali complesse, con poteri di direttiva e supervisione nei confronti dei responsabili sotto ordinati. Deve vantare, pertanto, competenze manageriali nel coordinamento e nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

2. Il/La candidato/a deve altresì dimostrare di possedere una approfondita conoscenza delle materie afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti e nello specifico l'esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani.

Completano il profilo: orientamento al risultato, spirito di iniziativa, capacità organizzativa e di negoziazione, flessibilità, capacità di problem solving e relazionali.

Art. 2 - Funzioni del Direttore

Per il ruolo dirigenziale di Direttore la declaratoria delle relative competenze funzionali è quella specificata dal vigente Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi dell'ATA e, segnatamente, le funzioni descritte dall'art. 26:

- a) cura l'attività di gestione dell'ATA per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini dell'ATA secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità
- b) svolge le attività gestionali, anche di rilevanza esterna, che non sono espressamente riservate dalla legge, dalla Convenzione dal presente atto e dai regolamenti ad altri soggetti;
- c) provvede alle spese ed agli acquisti necessari al funzionamento dell'ATA, nel rispetto delle norme del presente Regolamento;
- d) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e i decreti del Presidente;
- e) presiede le gare d'appalto;
- f) sottoscrive le convenzioni e i contratti con i terzi e gli atti con rilevanza esterna di sua competenza;
- g) firma i mandati di pagamento e gli ordinativi di riscossione e individua funzionari ai quali può delegare detto potere anche in caso di assenza o impedimento;
- h) interviene alle riunioni dell'Assemblea senza diritto di voto;
- i) istruisce e sottopone al Presidente lo schema di Piano d'Ambito, di bilancio pluriennale, del bilancio annuale preventivo e consuntivo;
- l) ha la direzione e la sovrintendenza del personale, adotta i provvedimenti per assegnare i carichi di lavoro e per migliorare l'efficacia e la produttività dell'ente;
- m) formula ed esprime i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art.49 del Dlgs.vo n. 267/2000 in caso di assenza dei responsabili, sugli atti deliberativi;
- n) formula proposte al Presidente per l'adozione dei provvedimenti di sospensione e licenziamento del personale ed adotta i provvedimenti disciplinari al personale;
- o) cura i rapporti di carattere tecnico-amministrativo con altri enti di gestione dei rifiuti, con la Provincia e con la Regione.
- p) assume l'incarico di datore di lavoro ai sensi del d. lgs. 81/2008 in relazione alle funzioni assegnate e all'ubicazione dei luoghi dove le stesse vengono espletate.

Il Direttore può stare in giudizio, con l'autorizzazione del Presidente o Assemblea.

Art. 3 - Requisiti generali di ammissione alla procedura comparativa

Per il ruolo di Direttore di cui al precedente art. 1 i requisiti generali richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura comparativa, pena l'esclusione, sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'unione Europea;
Il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fermi restando i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. Sono fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 per il quale i cittadini degli Stati membri della Unione Europea possono accedere ai posti di lavoro che non implicino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengano alla tutela dell'interesse nazionale;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a

- riposo ;
- c) non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
 - d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e) idoneità fisica all'impiego. L'Ente ha la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
 - f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della legge n. 226/2004);
 - g) non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;)
 - h) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 165/2001;
 - i) non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
 - j) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013.

I requisiti generali prescritti per l'ammissione alla procedura comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze.

Art. 4 - Requisiti speciali richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura comparativa

I requisiti speciali richiesti ai fini dell'ammissione a pena di esclusione sono i seguenti:

- a) essere in possesso di specifiche competenze ed aver maturato adeguata esperienza diretta nell'amministrazione pubblica nell'ambito dei servizi tecnici connessi alla pianificazione e gestione del ciclo dei rifiuti e del settore ambiente. L'esperienza professionale dovrà essere dettagliatamente descritta nel *curriculum vitae* allegato alla domanda di partecipazione;
- b) possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea almeno quadriennale (vecchio ordinamento), laurea specialistica (D.M. n. 509/1999), laurea magistrale (D.M. n. 270/2004) in Geologia, Architettura, Ingegneria o lauree equipollenti. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero debbono espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente;
- c) essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - c1) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, muniti del diploma di laurea, che abbiano maturato tre anni di comprovata esperienza professionale con qualifica di dirigente ovvero almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza (come previsto all'art.19 comma 6 del D. Lgs. 165/2011 e s.m.i.) alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - c2) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1 del D. Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - c3) soggetti in possesso del diploma di laurea che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - c4) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in strutture private, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali.

L'esperienza richiesta si intende maturata con un contratto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato e/o a tempo determinato.

I requisiti speciali prescritti per l'ammissione alla procedura comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze.

Art. 5 - Modalità di espletamento della selezione

La valutazione della procedura comparativa sarà effettuata in due fasi.

Nella prima fase di selezione la Commissione esaminatrice effettuerà, dopo la preliminare verifica inerente la regolarità del contenuto delle domande pervenute nei termini, la valutazione tecnica dei curricula dei candidati (secondo i criteri di cui al successivo art. 6 lett. A, B, C) ed il colloquio di selezione mediante espletamento della prova orale dei candidati.

A conclusione della prima fase di selezione dei candidati, la commissione esaminatrice perverrà alla formulazione di una graduatoria; i primi tre candidati ritenuti tecnicamente più idonei (o un numero inferiore

nel caso in cui giungano un numero di istanze inferiore a tre o in cui il numero dei candidati ritenuti idonei sia inferiore a tre) accedono alla seconda fase di selezione.

Nella seconda fase il Presidente, assistito dalla commissione esaminatrice, avrà un colloquio con i candidati selezionati e dopo aver valutato gli aspetti attinenti alle inclinazioni attitudinali e manageriali nonché gli aspetti motivazionali dei candidati, individuerà il candidato che riterrà più idoneo al profilo ed all'incarico da svolgere.

Le domande saranno previamente esaminate ai fini dell'ammissione.

I candidati che hanno presentato domanda e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione, dovranno presentarsi al colloquio, nella data e nel luogo indicato all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente www.atarifiuti.ap.it - Amministrazione trasparente – Bandi di concorso -, della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di convocazione e notifica a tutti gli effetti.

L'ATA si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme di cui al DPR n. 445/2000 e della documentazione presentata a corredo della domanda

Eventuali variazioni saranno rese note sulla medesima sezione del sito istituzionale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione sarà considerata rinuncia.

Le sedute di svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Art. 6 - Prima fase di selezione

Per la prima fase di selezione di cui al precedente art. 5, la Commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo pari a 45 punti.

Per la valutazione della prova orale la commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio massimo pari a 15 punti.

La prova orale consiste in un colloquio finalizzato ad indagare il percorso professionale, le competenze, le attitudini e le motivazioni del candidato in un contesto organizzativo (la capacità di *problem solving* e le dinamiche di realizzazione, la capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro complessi in relazione al livello di *management* ricoperto ed a valutare la conoscenza delle problematiche manageriali in ambiente della pubblica amministrazione), anche tramite quesiti interdisciplinari relativi a:

- Normativa ambientale europea, nazionale, Pianificazione Regionale e Provinciale, o di ATO, in materia di gestione dei rifiuti;
- Organizzazione, *management* e coordinamento processi inerenti la gestione dell'Ente;
- Piani Finanziari e Tariffa/Tributo sui rifiuti;
- Elementi di Diritto costituzionale, diritto civile e diritto amministrativo, con particolare riferimento al Testo unico degli Enti Locali e al Codice degli appalti;
- Conoscenza di una lingua straniera.

Le eventuali modalità di accertamento della conoscenza della lingua straniera saranno stabilite dalla Commissione esaminatrice, anche prevedendo la possibilità di integrare la Commissione medesima con personale esperto.

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio massimo pari a 30 punti ripartito tra le categorie e con il punteggio di seguito indicati:

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI massimo 16 punti:

A1.

- esperienza dirigenziale maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato presso la Provincia di Ascoli Piceno, presso i 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 3.09.2013 o presso gli ATO Regionali: punti 1 per anno.
- esperienza dirigenziale maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato presso altri enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private: punti 0,50 per anno;

A2.

- esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria D (CCNL Regioni e Autonomie locali) presso la Provincia di Ascoli Piceno o

presso i 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013, o presso gli ATO Regionali;

- > punti 0,50 per anno;
- > punti 0,65 per anno se responsabile di Posizione Organizzativa;

- esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche: punti 0,30 per anno.

Nel periodo valutabile non è computato quello utilizzato come requisito d'accesso.

Le esperienze professionali di cui alla lettera "a" punti 1 e 2, se prestate in profili strettamente attinenti al posto da ricoprire e/o alla qualifica richiesta, sono considerate in misura doppia.

I periodi valutabili sono considerati, al fine dell'attribuzione del punteggio, cumulativamente e rapportati a mesi. Ciò significa che i periodi di servizio inferiori all'anno sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. Si considera come mese intero il periodo continuativo di trenta giorni o frazione superiore a quindici giorni. I periodi di quindici giorni o inferiori non sono valutati.

In caso di esperienza lavorativa maturata con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente espletata.

B) TITOLI CULTURALI massimo 4 punti:

1. diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale superiore rispetto a quello utilizzato come requisiti d'accesso, diploma di specializzazione post-laurea, master II livello, dottorato di ricerca, punti 1 per titolo fino a massimo punti 2;
2. abilitazione professionale, massimo punti 2;

I titoli culturali sono valutabili solo se attinenti alla posizione da ricoprire.

C) TITOLI VARI massimo 10 punti:

Sono inoltre oggetto di valutazione sia le esperienze/attività professionali espressamente dichiarate nel curriculum vitae del candidato che abbiano attinenza con gli argomenti oggetto delle prove di selezione sia l'idoneità conseguita in precedenti concorsi pubblici per l'accesso a profili professionali analoghi o superiori a quello messo a concorso; le idoneità possedute sono valutabili fino ad un massimo di 4 punti.

Art. 7- Seconda fase di selezione

Nella seconda fase di selezione il Presidente, assistito dalla commissione di concorso, mediante un colloquio con i candidati selezionati nella prima fase di selezione di cui al precedente art. 6, e dopo aver valutato gli aspetti attinenti alle inclinazioni attitudinali e manageriali nonché gli aspetti motivazionali dei candidati, individuerà il candidato che riterrà più idoneo al profilo ed all'incarico da svolgere.

Le sedute di svolgimento delle prove sono pubbliche.

Dopo l'approvazione, le graduatorie sono pubblicate sul sito internet dell'ATA e sul sito istituzionale della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013.

Dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale decorre il termine per eventuali impugnative: il termine è fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR Marche e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Art. 8- Termini e modalità di presentazione delle istanze

L'istanza di candidatura deve essere redatta, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, sull'apposito modello allegato al presente Avviso denominato *Allegato 1 - Istanza di ammissione* e dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 24.00 del 31.08.2022**, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

- a) presentazione diretta, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo dell'ATA sito presso il piano terzo di Palazzo San Filippo, Piazza Simonetti n. 36, Ascoli Piceno che ne rilascerà ricevuta. Sul retro della busta contenente la domanda, il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "*Selezione pubblica per la copertura del posto di Direttore dell'Assemblea Territoriale d'Ambito*";
- b) raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Ufficio Protocollo ATA – Piazza Simonetti n. 32, Ascoli Piceno. Sul retro della busta contenente la domanda, il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "*Selezione pubblica per la copertura del posto di Direttore dell'Assemblea Territoriale d'Ambito*". La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
- c) per via telematica mediante posta elettronica certificata (PEC) presentata a mezzo di proprio indirizzo di posta

elettronica certificata a: ata.ascolipiceno@emarche.it

L'Ente non accoglierà le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato.

Non si terrà conto di eventuali integrazioni spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato.

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

All'istanza di candidatura deve essere allegato, a pena di esclusione, il *curriculum vitae* del candidato datato e sottoscritto, redatto utilizzando esclusivamente lo schema del *curriculum vitae* europeo approvato dalla Decisione del Consiglio Europeo del 15.12.2004 (2241/2004/EC), unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, i candidati, oltre al nome e cognome, la data e luogo di nascita, l'indirizzo di residenza, il codice fiscale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'eventuale recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione, solo se diverso dalla residenza, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. di possedere la cittadinanza italiana;
2. di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. di essere idonei all'impiego;
6. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
7. di non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
8. di non incorrere in cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 165/2001;
9. di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013,
11. di possedere uno dei titoli di studio richiesto dal presente bando;
12. di essere in possesso dei requisiti di comprovata esperienza professionale richiesti dal presente bando;
13. l'eventuale possesso dei titoli previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
14. l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
15. indicazione della lingua straniera prescelta;
16. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti la selezione;
17. di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dall'Avviso pubblico;
18. di accettare tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente Avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente;
19. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione della presente selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;
20. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ATA Rifiuti di Ascoli Piceno per comunicazioni inerenti la presente selezione.

L'omissione di una delle dichiarazioni riportate nel presente articolo e nei precedenti artt. 3 e 4 non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa e l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.

I titoli posseduti non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Le informazioni presenti nel *curriculum vitae* devono essere complete di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione da parte della Commissione esaminatrice, pena la non valutabilità dei titoli. Non sono accoglibili integrazioni successive

alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Poiché l'ammissione è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione, l'ATA Rifiuti si riserva di avvalersi della facoltà di controllo, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, di tutte le dichiarazioni sostitutive. Nei confronti dei dichiarati vincitori l'amministrazione provvede invece, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad effettuare il controllo della veridicità dei fatti dichiarati. A tal fine i candidati sono tenuti ad indicare, nella domanda, tutti gli elementi indispensabili.

Art. 9 Commissione esaminatrice

Un'apposita Commissione Esaminatrice composta da tre esperti nelle materie oggetto dell'avviso e nominata con apposito decreto del Presidente procederà alla selezione tra i candidati che risultano in possesso dei requisiti. Nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

Non possono far parte della Commissione esaminatrice i componenti degli organi dell'ATA di Ascoli Piceno, coloro che svolgono la funzione di segretario, coordinatore o presidente nazionale, regionale o provinciale di partiti, i rappresentanti sindacali o coloro che siano designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali nonché dalle associazioni professionali.

Funge da segretario un dipendente di qualifica funzionale non inferiore alla categoria "C" del vigente sistema di classificazione del personale delle regioni e autonomie locali in servizio presso la Provincia di Ascoli Piceno o presso i 33 Comuni partecipanti alla Convenzione.

Art. 10 Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

Espletata la prima fase di selezione, la Commissione esaminatrice redige l'elenco degli ammessi indicando i singoli punteggi dati dalla sommatoria dei punteggi riportati da ciascun candidato nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

Gli atti relativi alla selezione sono trasmessi dal Presidente della Commissione esaminatrice al Presidente dell'ATA che avrà il compito di approvare l'esito della procedura di selezione.

La Commissione, nella formazione della graduatoria, terrà conto, a parità di punteggio, dell'applicazione di eventuali titoli di preferenza, di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

A parità di merito e di titolo la preferenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno e dalla minore età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente dichiarati in domanda pena la loro non valutabilità in sede di approvazione delle graduatorie.

Dopo l'approvazione con Decreto del Presidente, le graduatorie della prima fase di selezione sono pubblicate sul sito internet dell'ATA, della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013.

L'esito della selezione, approvato con Decreto del Presidente è pubblicato sul sito internet dell'ATA, della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013.

Art. 11 Trattamento giuridico, economico e previdenziale

1. Il trattamento economico del Direttore, avente carattere omnicomprensivo, è stabilito facendo riferimento al contratto relativo alla dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali.
2. Il Direttore è tenuto a fornire una prestazione lavorativa con orario di lavoro settimanalmente e giornalmente distribuito secondo le esigenze cui è preposto, dovendo inoltre garantire la presenza sul lavoro oltre il normale orario di servizio delle strutture coordinate per esigenze, ordinarie e straordinarie, connesse alle funzioni affidategli e/o la partecipazione ad incontri programmati, iniziative ed attività inerenti alla posizione dirigenziale ricoperta.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti all'A.T.A. è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali dell'Ente nelle seguenti materie: svolgimento procedura concorsuale ed eventuale assunzione a tempo indeterminato e avverrà presso l'A.T.A., Titolare del trattamento dati, nella persona del Presidente pro-tempore, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza degli incaricati del trattamento dati impiegati presso i

servizi dell'Ente e dei componenti della commissione di concorso.

Il periodo di conservazione dei dati è determinato, in via presuntiva, in dieci anni successivi alla definitiva conclusione del procedimento per cui i dati sono stati forniti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III, Sezione I, del citato Regolamento UE ed, in particolare:

Diritti degli interessati

L'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto di accesso: ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, Reg. UE).
- Diritto di rettifica: ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16).
- Diritto alla cancellazione: ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17).
- Diritto di limitazione: ottenere la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR).
- Diritto alla portabilità: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20).
- Diritto di opposizione: opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi di continuare il trattamento (articolo 21).
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo: proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai seguenti recapiti:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: A.T.A. Rifiuti -

Mail: ata.ascolipiceno@provincia.ap.it; GDPR incaricato: Avv. E. Florindi MAIL: eflorindi_dpo@eflorindi.it;

Art. 13 Utilizzo della graduatoria

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni a decorrere dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente. L'utilizzo della graduatoria deve essere definito nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Art. 14 Pubblicità

Al fine di assicurarne la massima diffusione, il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo dell'ATA: <http://www.atarifiuti.ap.it>, della Provincia di Ascoli Piceno e dei 33 Comuni partecipanti alla Convenzione ai sensi della legge regionale n. 24/2009, sottoscritta in data 03.09.2013 unitamente allo schema della relativa domanda di partecipazione.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'ATA Rifiuti presso la sede operativa di Ascoli Piceno, Piazza Simonetti n. 36 al n° 0736 - 277217 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 10,00 – 13,00, nonché il martedì ed il giovedì dalle 15,00 alle 18,00.

E mail: ata.ascolipiceno@provincia.ap.it PEC : ata.ascolipiceno@emarche.it;

Art. 15 Disposizioni finali

L'ATA di Ascoli Piceno si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso pubblico senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Assemblea Territoriale d'Ambito.

Per lo svolgimento delle operazioni di selezione si applicano, per quanto non previsto dal presente Avviso, le disposizioni del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Giulia Chiarini funzionaria dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Fto SERGIO LOGGI